

Rassegna del 01/08/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	Via alla pulizia del fiume Arn dopo la strage di muggini	T.S.	1
Nazione Pontedera	File infinite per il cantiere I commercianti pronti all'esposto La polemica non si placa - Commercianti pronti all'esposto	Gherri Alice	2
Nazione Pontedera	Fotocamera rubata L'appello del proprietario	...	3

DITTA AL LAVORO A CALCINAIA

Via alla pulizia del fiume Arn dopo la strage di muggini

CALCINAIA. È iniziata ieri mattina la rimozione delle carcasse dei muggini lungo le sponde del fiume Arno. L'operazione ha preso il via da Calcinaia. Una ditta specializzata nella "pulizia" dai pesci morti ha cominciato l'operazione di bonifica, che si concluderà con la seconda fase, quella dello smaltimento.

La strage di muggini risale a lunedì, quando il tratto dell'Arno che bagna Calcinaia e Pontedera è stato invaso da centinaia di carcasse. Un fenomeno dovuto alle forti piogge dello scorso fine settimana. In particolare, in seguito alla piena del fiume si è verificato un improvviso abbassamento dell'ossigeno nell'acqua dell'Arno. I pesci, dunque, hanno smesso di respirare e sono morti. Le loro carcasse sono venute a galla, creando un clima di panico generale tra i cittadini. Lunedì in molti hanno scattato una foto dalle sponde dell'Arno, soprattutto a Calcinaia e Pontedera, e c'è chi addirittura si è spinto in commenti terroristici sui

social, parlando di inquinamento dell'acqua e sversamento di sostanze tossiche. Ma la causa della morte dei pesci non è l'avvelenamento.

Il biologo marino **Silvio Nuti** ha spiegato al giornale *Il Tirreno* che il fondo dell'Arno è composto da uno strato di acqua salata. Lì vivono i muggini, che in seguito alla piena del fiume dei giorni scorsi causata dai violenti temporali che hanno interessato la Toscana, non hanno più potuto contare sul loro habitat naturale. La piena, infatti, ha smosso le acque, facendo sparire lo strato salato, e abbassando drasticamente, e in poche ore, la quantità di ossigeno a disposizione dei muggini.

L'Arpat ha diffuso un grafico - che abbiamo pubblicato ieri - in cui si vede che, solitamente, il livello di ossigeno disciolto, nel tratto di Arno che scorre a Calcinaia, si attesta attorno al 40%. Domenica è crollato prima al 20%, poi addirittura al 4%. —

T.S.



Le operazioni di pulizia del fiume Arno a Calcinaia (FOTOFRANCOSILVI)



LAVORI AL CHIESINO



Cristiano Alderigi

File infinite per il cantiere
I commercianti
pronti all'esposto
La polemica non si placa

Commercianti pronti all'esposto

Lavori e file al Chiesino, si alza la protesta. Raccolta firme

di ALICE GHERRI

CONTINUANO le proteste dei commercianti degli esercizi commerciali delle Botteghe e lungo la Toscoromagnola. Automobilisti fermi in fila e non solo, anche i disagi restano immobili lungo una fila chilometrica, satura di ostacoli da superare per far sentire la voce di chi, con il cantiere della futura rotonda al Chiesino, non sa come risolvere gli incassi, rischiando addirittura licenziamenti e un progressivo decollo, verso la decurtazione dei guadagni. I continui disagi hanno agitato gli animi dei commercianti, che si sono attivati incaricando l'amministratore del centro commerciale le Botteghe, di scrivere un esposto da presentare al sindaco, con l'aggiunta di un allegato, che raccolga i nominativi di tutti i commercianti aderenti, colpiti dai continui ingorghi.

LA SPERANZA è quella di ottenere quanto prima un appuntamento con il sindaco, che permetta loro di essere ascoltati e ricevere risposte. L'uragano scatenato dal traffico però, non si è scagliato solo su Pontedera, ma riguarda anche il Comune di Calcinaia e il sindaco Cristiano Alderigi si è espresso in merito al nuovo progetto: «Quando ci sono dei lavori stradali in corso, i disagi sono inevitabili». «L'importante è che ne valga la pena, come in questo caso - prosegue il sin-

daco - La rotonda sarà utilissima, non solo a Pontedera ma anche al nostro comune. Per quanto concerne il traffico, l'amministrazione di Calcinaia ha fatto presente che sarebbe opportuno e conveniente percorrere il ponte alla Navetta, evitando così l'incrocio. In merito a Fornacette invece, è possibile transitare su percorsi alternativi, come via del Chiesino e via Agnoletti, la quale risulta sempre abbastanza libera». Ci sarà comunque da stringere i denti per un'altra ventina di giorni, i lavori dovrebbero andare avanti fino al 21 agosto, intanto il sindaco Franconi, accoglie la raffica di proteste e dichiara: «Per ora l'unica soluzione per agevolare lo scorrimento della circolazione, è una diversa regolazione dell'impianto semaforico, andando a modularne la tempistica, ma i lavori proseguiranno come da accordo.» Nel frattempo, molti automobilisti scelgono di arginare il problema, puntando su strade alternative, in modo da evitare file interminabili e far respirare la circolazione.



Il sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi





Fotocamera rubata L'appello del proprietario

MARTEDÌ notte è stata rubata una fotocamera Canon 4D da una macchina parcheggiata a Tirrenia in piazza Belvedere. Il proprietario, Massimo Martini, abitante a Oltrarno-Calcinaia, in via de Salici, fa appello affinché gli sia restituita almeno la scheda di memoria.

